



*Ministero della cultura*  
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

**LA DIRETTRICE**

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni, nello specifico i servizi elencati nell’allegato IX;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;





*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR" di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022 n. 36 come convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79;

CONSIDERATO che questo Istituto si è candidato ai fondi del PNRR per realizzare progetti finalizzati all'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive e al miglioramento dell'efficienza energetica delle sedi di pertinenza;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna è risultata assegnataria di tali fondi - giusto Decreto n. 452 del 07 giugno 2022 e Decreto n. 1155 del 01 dicembre 2022 – da impiegarsi per la realizzazione di quattro progetti nelle due sedi di pertinenza, afferenti all'eliminazione di barriere architettoniche ed al miglioramento dell'efficienza energetica;

CONSIDERATA l'importanza cruciale per l'Istituto di raggiungere questi obiettivi e la complessità amministrativa e tecnica dei processi che portano al loro conseguimento, nonché la necessità di attuarli nel rispetto delle inderogabili tempistiche previste;

CONSIDERATA la grave carenza di organico della Scrivente in tutte le aree e, in particolare, l'assenza di funzionari amministrativi e di funzionari tecnici, ovvero delle figure dotate delle competenze necessarie per conseguire gli obiettivi del PNRR;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di affiancare agli uffici dell'Istituto un supporto esterno qualificato, in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi sopra elencati, con competenze di tipo tecniche, amministrativo/contabile e legale;

CONSIDERATO il breve lasso di tempo previsto tra l'assegnazione dei finanziamenti e le scadenze inderogabili per la realizzazione degli obiettivi;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto soprariportato, è stata condotta una indagine informale finalizzata all'individuazione di una società a cui chiedere un'offerta per i servizi sopra indicati e che



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

l'indagine ha dato come esito l'individuazione della società MasterFor (Master s.r.l.) - Via Don Luigi Peron 1/A 30174 Venezia Mestre (VE) P.IVA 02283970271, come tra le più quotate nei servizi alla Pubblica Amministrazione, per cui da oltre trenta anni svolge attività consulenziale e di assistenza tecnica;

CONSIDERATE, peraltro, le rilevanti competenze della stessa nell'ambito della gestione e rendicontazione di progetti finanziati con diversi fondi nazionali (PNRR, UE, Fondo di Coesione, etc...);

CONSIDERATO che, dopo aver approfondito nel corso di diversi incontri tra le parti, il tipo di servizio di cui ha necessità l'Istituto per il conseguimento degli obiettivi del PNRR, è stata richiesta alla Masterfor la presentazione di un'offerta tecnico-economica;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., in seguito ad un primo invio di una formale proposta per l'esecuzione del servizio (prot MIC|MIC\_PIN-BO|13/01/2023|0000059-A), ammontante a euro € 128.160,00, reputata eccessivamente ampia ed onerosa dalla Scrivente, è stato chiesto alla anzidetta Società una riformulazione della stessa (prot. MIC|MIC\_PIN-BO|13/01/2023|0000068-P), al fine di renderla più economica e conforme alle esigenze di questo Istituto;

CONSIDERATO che la Società ha inviato una nuova proposta per un importo di euro 80.000,00 MIC|MIC\_PIN-BO|23/01/2023|0000157-A in cui è stato richiesto di specificare anche la tariffa oraria, al fine di procedere ad una corretta rendicontazione ed al relativo controllo delle attività svolte;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, in seguito ad una valutazione che ha coinvolto anche gli organi collegiali preposti (Verbale del CDA del 01/02/2023), ha valutato congruo e conveniente, in rapporto alla qualità delle prestazioni proposte, il successivo preventivo trasmesso, in quanto, oltre ad essere state scorporate alcune attività reputate non essenziali, è stata applicata una riduzione del costo complessivo offerto;

CONSIDERATO che MasterFor (Master s.r.l.) - Via Don Luigi Peron 1/A 30174 Venezia Mestre (VE) P.IVA 02283970271 ha dato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio alle condizioni tutte riportate nella seconda offerta;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di invitare a presentare un'offerta la Società MasterFor (Master s.r.l.) - Via Don Luigi Peron 1/A 30174 Venezia Mestre (VE) P.IVA 02283970271 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi fino alla conclusione dei procedimenti relativi alla gestione dei fondi europei dedicati a questa Amministrazione (durata affidamento) - in complessivi € 80.000,00 (€ottantamila/00) iva esclusa, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della suindicata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG 96194762B8;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "**Responsabile Unico del Procedimento**" per il servizio della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.2.1.180 – altre prestazioni professionali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374